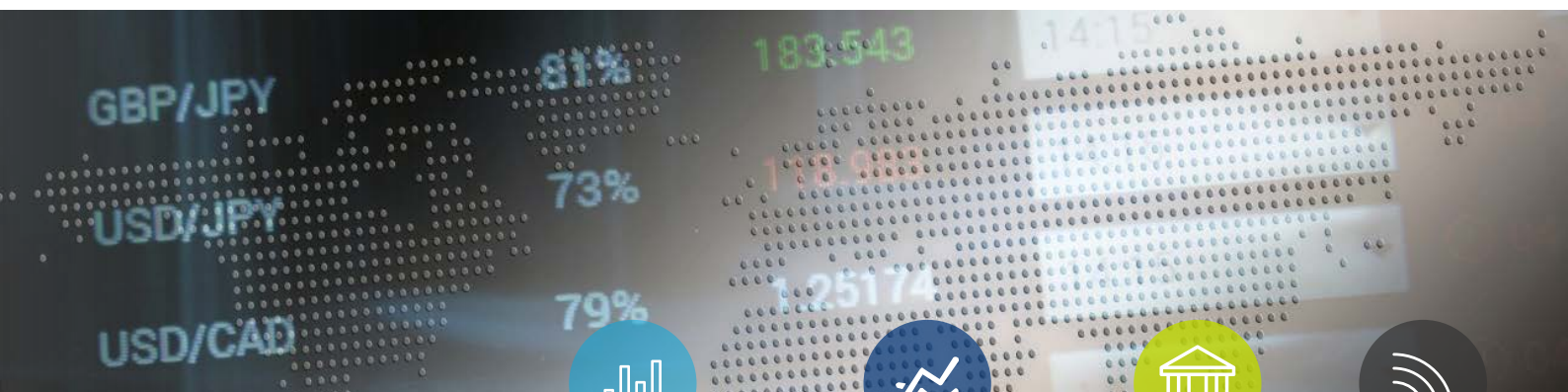


# Financial Markets Review



I Mercati Finanziari  
pag.1



Andamento dei settori  
pag.2



Il titolo Italgas  
e i peers pag.3



Corporate News  
pag.3



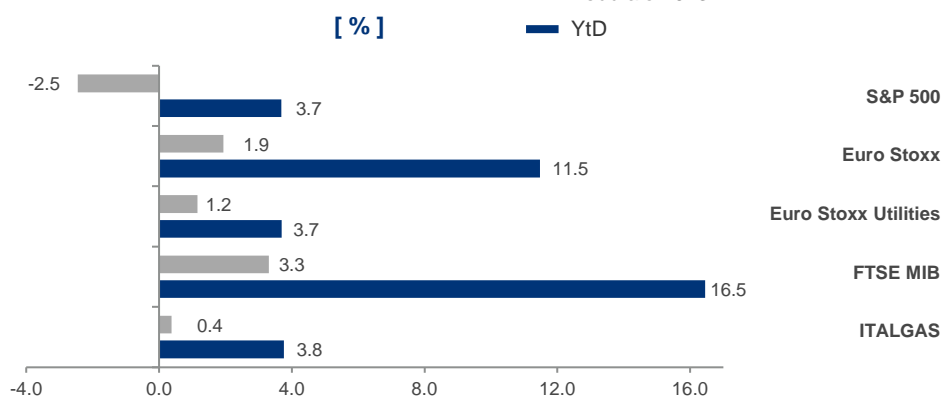
Estensione del rally di gennaio per l'Euro Stoxx, che ha aggiornato i massimi da 02/2022 ed esteso l'outperformance vs azionario US supportato dal migliorato outlook indotto da dati macro, risultati trimestrali e flessione dei prezzi dell'energia. Core yields in notevole rialzo con resilienza della dinamica inflattiva e rafforzate attese di stretta monetaria

## I mercati finanziari

**AZIONARIO:** Estensione del rally di gennaio per l'azionario eurozona di riflesso al migliorato outlook indotto dall'ulteriore mitigazione dei prezzi delle commodities energetiche, che libera reddito disponibile per la spesa in beni e servizi, nonché da dati macro (PMI composito e GDP Q4, con revisione al rialzo delle relative stime 2023 da parte della Commissione UE) e risultati aziendali migliori delle attese. L'Euro Stoxx è avanzato del 2% circa, recuperando i livelli precedenti al conflitto in Ucraina, con moderata outperformance per il FTSE Mib (in area +3%) per via dell'elevata esposizione ai bancari, fra best performers settoriali, e al rally di Stellantis (+15%) dopo risultati e dividendo migliori delle attese. Flessione invece del 2.5% per lo S&P 500, gravato dal notevole apprezzamento del dollaro in funzione delle rafforzate attese di stretta monetaria lato FED, ma anche rettificato per la dinamica valutaria il benchmark statunitense ha comunque sottoperformato quello eurozona di 2 punti percentuali circa in funzione della citata ulteriore mitigazione dei prezzi delle commodities energetiche, con l'Europa maggiormente dipendente rispetto agli US dagli approvvigionamenti dall'estero di gas e petrolio.

**OBBLIGAZIONARIO:** Il migliorato outlook e il time-lag nella trasmissione del rialzo dei prezzi delle commodities energetiche al

Performance dei principali indici di Borsa



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

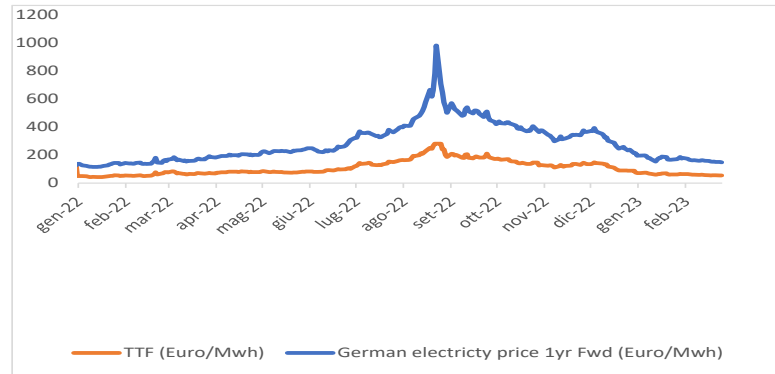
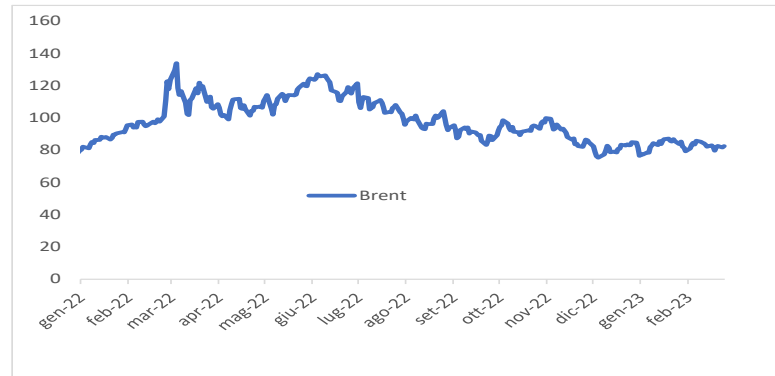
resto dell'economia hanno indotto complessiva resilienza della dinamica inflattiva, con il CPI statunitense, francese e spagnolo attestatisi sopra le attese, e conseguente rafforzamento delle aspettative di tightening monetario. Il rendimento decennale US e quello tedesco sono saliti di 40 bps circa, con quest'ultimo che si è portato ai massimi da 07/2011. Malgrado le rafforzate attese di stretta monetaria, gli spreads periferici mostrano significativa contrazione a riflettere il complessivo miglioramento dell'outlook. Rettificato per l'estensione da 12/2022 a 05/2023 della benchmark maturity del 10y BTP, che ha implicato una discontinuità di +13 bps nel rendimento, il differenziale italiano flette di 17 bps (a 183 bps).

**VALUTE:** Calo del 2.6% per l'EUR/USD in funzione di: 1) realizzi dopo 4 mesi di rialzi ininterrotti; 2) maggiorate attese di stretta monetaria lato FED vs BCE, che a fine gennaio prezzavano ancora complessiva stabilità dei tassi US entro fine anno; 3) relazione inversa fra dollaro e quotazioni petrolifere. Sostanziale stabilità invece per l'EUR/GBP; la pressione rialzista indotta dal meeting BoE (che ha aumentato i tassi di 50 bps, ma ha fornito una stima di inflazione 2024 sotto il proprio target del 2%) è stata compensata dall'accordo fra UK e UE riguardante l'esenzione dai controlli doganali per le imprese UK che inviano merci in Irlanda del Nord qualora le stesse merci siano destinate alla vendita in loco.

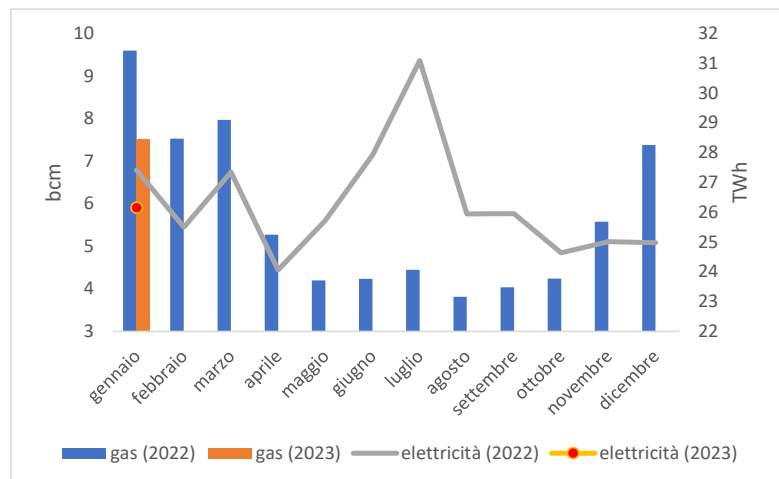
## Il mercato oil&gas

**MERCATO PETROLIFERO** Malgrado i dati macro più forti delle attese, con Saudi Aramco che ha rivisto al rialzo i prezzi di marzo per diversi clienti asiatici di riflesso alla crescente confidenza sul recupero della domanda cinese, e l'intenzione da parte della Russia di tagliare la produzione di 0.5 mbd a marzo in risposta all'embargo sul proprio petrolio e prodotti raffinati deciso dai paesi G7, le quotazioni petrolifere flettono del 3% (a 82 USD/b) in funzione dell'espansione delle scorte US, che nel mese sono aumentate di circa 30 mboe, attestandosi ai massimi da maggio 2021. L'UE ha introdotto 2 price-cap sui prodotti petroliferi raffinati russi. Il primo fissa un tetto di 100 USD/b per i prodotti che quotano a premio sul greggio, e il secondo di 45 USD/b per i prodotti che quotano a sconto. Questi sono i limiti massimi di prezzo ai quali gli operatori UE potranno prestare servizi di trasporto marittimo e assicurativi nei confronti dei prodotti russi venduti su scala globale. La misura è entrata in vigore il 5 febbraio, anche se è previsto un periodo transitorio di 55 giorni per i prodotti acquistati e caricati su nave prima del 5 febbraio, da scaricare entro il 1 aprile.

**MERCATO DEL GAS** Ulteriore flessione del TTF (-20% a 47 EUR/MWh), ai minimi da agosto 2021 in funzione del riavvio delle esportazioni dal terminale di liquefazione texano di Freeport e di stoccaggi che, sebbene in calo di 11 punti percentuali rispetto ai livelli di gennaio, a fine mese rimangono al 61%, ovvero 22 punti percentuali sopra al livello mediamente registrato negli ultimi 5 anni per questo periodo dell'anno.



### Italia domanda gas ed elettricità



## Key news settore energia febbraio 2023

- PETROLIO:** dichiarazioni da parte della Russia di voler tagliare la produzione di 0.5 mbd a marzo in risposta all'embargo sul proprio petrolio e prodotti raffinati deciso dai paesi G7, con gli altri membri OPEC+ che a loro volta hanno indicato che non aumenteranno la rispettiva quota produttiva per compensare il taglio
- PETROLIO:** l'UE ha introdotto 2 price-cap sui prodotti petroliferi raffinati russi. Il primo fissa un tetto di 100 USD/b per i prodotti che quotano a premio sul greggio, e il secondo di 45 USD/b per i prodotti che quotano a sconto. Questi sono i limiti massimi di prezzo ai quali gli operatori UE potranno prestare servizi di trasporto marittimo e assicurativi nei confronti dei prodotti russi venduti su scala globale. La misura è entrata in vigore il 5 febbraio, anche se è previsto un periodo transitorio di 55 giorni per i prodotti acquistati e caricati su nave prima del 5 febbraio, da scaricare entro il 1 aprile
- PETROLIO:** temporanea chiusura dell'oleodotto BTC (Baku–Tbilisi–Ceyhan), principale via di export per il greggio azero, a seguito del terremoto che ha interessato Turchia e Siria, in quanto il terminal turco di Ceyhan si trova proprio nell'area interessata dal sisma
- GAS:** riavvio delle esportazioni dal terminal di liquefazione texano di Freeport (dal quale transita il 15% dell'export di LNG statunitense), rimasto fermo dallo scorso giugno
- GAS:** Eurostat ha reso noto che i consumi di Gas UE sono calati del 19% tra agosto e gennaio (target agosto-marzo -15%)
- UE:** il 13 febbraio chiuse le consultazioni formali per la proposta di riforma del mercato elettrico. La Commissione Europea è attesa pubblicare la sua proposta il 14 marzo
- DOMANDA ELETTRICA ITALIA:** a gennaio -4.6% y/y con produzione netta -13.7% e importazioni nette +86%



## Andamento dei settori

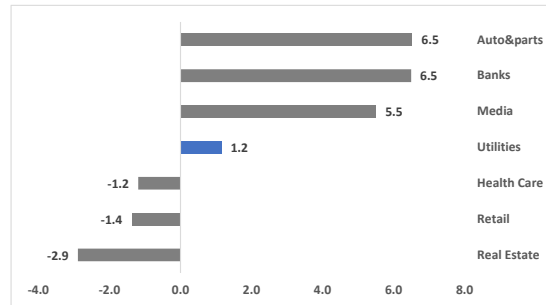


Complessivo vantaggio per ciclici e finanziari di riflesso al migliorato outlook e rialzo dei rendimenti obbligazionari vs difensivi e bond-proxy dal lato opposto

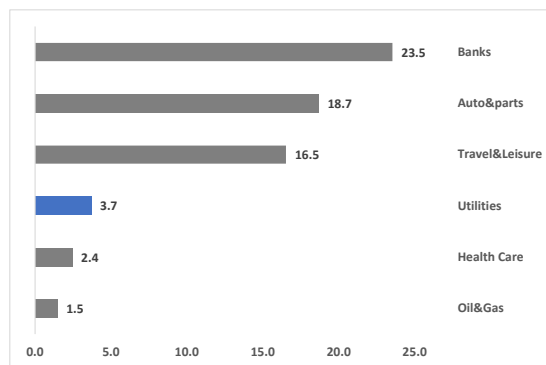
Di riflesso al migliorato outlook e al notevole rialzo dei rendimenti obbligazionari, la dinamica settoriale ha visto complessivo vantaggio per ciclici e finanziari, con automotive e bancari (+7%) best performers. Stellantis (+15%) in evidenza all'interno del settore automotive, in funzione dei fattori citati nella sezione sui mercati azionari. Settore media (+6%) a seguire, supportato da risultati e outlook di Wolters Kluwer, che con un peso del 37% è di gran lunga il principale contributore all'indice settoriale. Coerentemente con tale contesto, bond-proxy e difensivi sono dal lato opposto, con real estate (-3%) worst performer, seguito da retail e farmaceutici (-1%).

### Andamenti settoriali; comparto utilities e 3 principali rialzi/ribassi

febbraio 2023 [ % ]



YTD 2023 [ % ]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



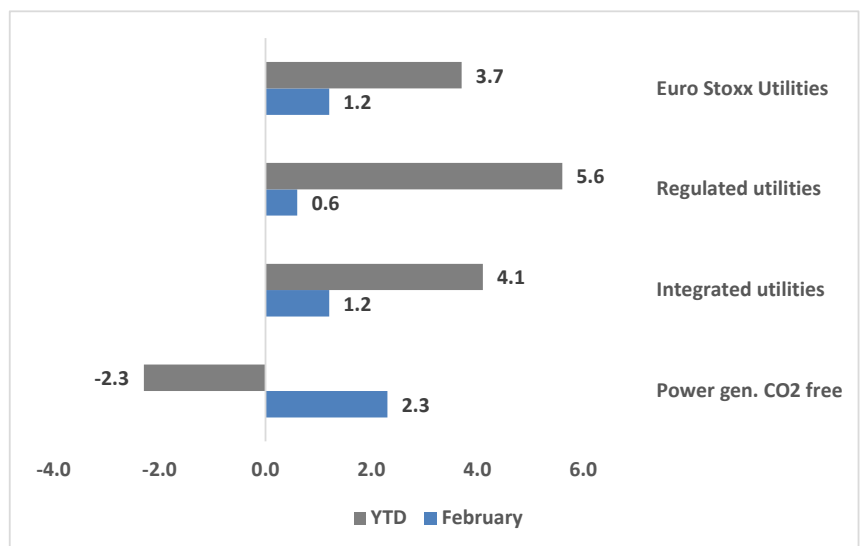
## Settore utilities (+1%) estende recente underperformance per via profilo bond-proxy



### Andamento settore Utilities

Rialzo dell'1% per il settore utilities, che per via del profilo bond-proxy in contesto caratterizzato da notevole rialzo dei rendimenti obbligazionari ha sottoperformato il benchmark eurozona. Malgrado l'ulteriore flessione dei prezzi elettrici, con un rialzo medio del 2% gli operatori maggiormente esposti alle rinnovabili sovraperformano l'indice settoriale in funzione di ricoperture dopo l'ampia underperformance sviluppata nel 2022 per via dell'introduzione di price-cap e sovra-tassazioni volti a ridurre i profitti altrimenti indotti dallo scenario energetico. Nel comparto, Fortum (+5%) è fra best performers dopo aver ottenuto estensione della licenza per operare le attività nucleari (ragioni di sicurezza energetica nazionale). Fra gli integrati si evidenzia invece +6% di Engie dopo risultati FY, dividendo e guidance 2023 migliori delle attese.

### Andamento settore e sottosettori [ % ]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg  
Veolia inclusa tra gli operatori integrati

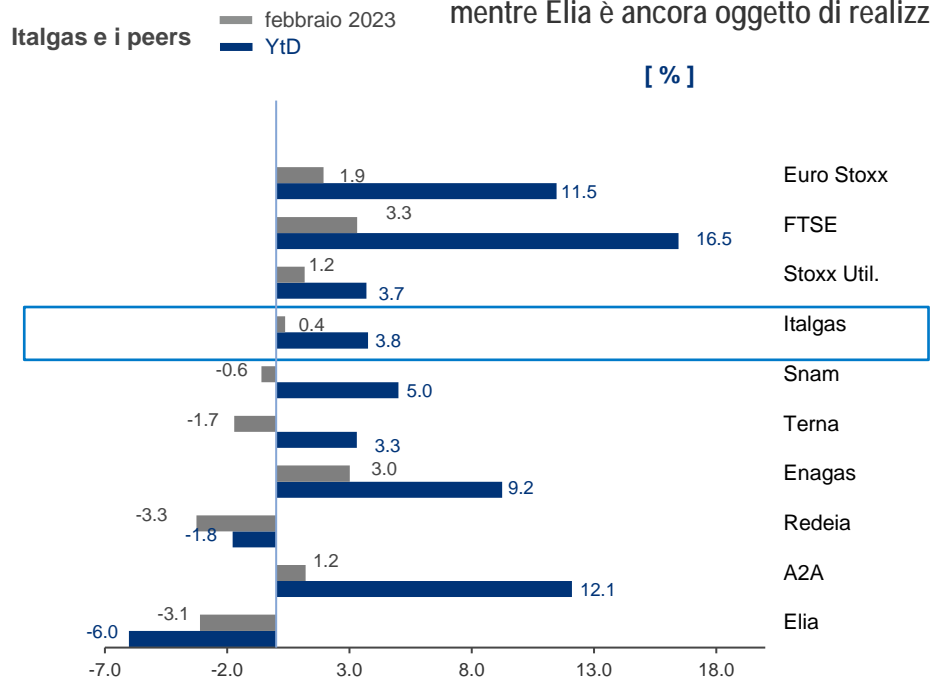


## Il titolo Italgas e i peers in Borsa



Italgas (+0.4%) recupera moderata underperformance di gennaio vs peers. Enagas estende rialzi con guidance 2023, mentre Elia è ancora oggetto di rialzi

Rialzo di mezzo punto percentuale circa per Italgas (a 5.385 euro), in moderata outperformance (1 punto percentuale circa) rispetto ai peers interamente regolati del panel, probabilmente a recuperare la moderata underperformance di gennaio. Nel comparto degli operatori regolati, sebbene non compreso nel panel, si segnala +4% di E.ON dopo risultati preliminari FY migliori delle attese ed estensione del ribasso dei prezzi del gas, che per via del ritardo nell'adeguamento dei prezzi di vendita migliora i margini commerciali in assenza di coperture lato upstream. All'interno del panel, Enagas (+3%) è best performer dopo guidance Ebitda 2023 superiore del 2% rispetto al consensus vs Redeia ed Elia (in area -3%) dal lato opposto rispettivamente per via di risultati 2022 sotto le attese ed estensione dei rialzi dopo la notevole outperformance consuntivata l'anno scorso.



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



### Agenda Corporate events

20 Aprile

Assemblea azionisti bilancio esercizio 2022  
Comunicato Stampa



### Links a Corporate News

[Italgas: il Consiglio di Amministrazione approva la modifica dei componenti dei Comitati Consiliari](#) 22 febbraio 2023

[Italgas confermata per il quarto anno consecutivo nel S&P Global Sustainability Yearbook](#) 07 febbraio 2023



**Italgas SpA**  
Via Carlo Bo 11 - 20143 Milano (MI) Italia  
www.italgas.it investor.relations@italgas.it  
tel: +39 02 81872175 - 2031